

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 51

Adunanza 21 dicembre 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SETTIMO TORINESE - VARIANTE PARZIALE N. 27 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1387 – 45749/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore MARIAGIUSEPPINA PUGLISI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Settimo Torinese:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 59 - 9372 del 07/10/1991, e successivamente modificato con Variante Tecnico Normativa n. 1, approvata con D.G.R. n. 36-15683 del 30/12/1996, con Variante n. 4, approvata con D.G.R. n. 8-27657 del 28/06/1999, con Variante n. 7, approvata con D.G.R. n. 4-5477 del 11/03/2002, con Variante n. 13, approvata con D.G.R. n. 26-29 del 09/05/2005, con Variante Strutturale n. 15 al P.R.G.C., approvata con D.G.R. n. 51-4542 del 27/11/2006;
- ha approvato undici Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma, articolo 17 L.R. 56/77;
- ai sensi della L.R. 1/2007 ha:
  - con D.C.C. n. 16 del 29 febbraio 2008, approvato la Variante Strutturale n. 18 al P.R.G.C. vigente;
  - con D.C.C. n. 20 del 31 marzo 2009, approvato la Variante Strutturale n. 20;
  - con deliberazione n. 90/2010, adottato il Progetto Preliminare controdedotto della Variante Strutturale n. 21 al P.R.G.C.;
  - con D.C.C. n. 106 del 27 novembre 2009, adottato il Documento Programmatico della

Variante Strutturale n. 24 al P.R.G.C.;

- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 103 del 29 ottobre 2010, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 27 al P.R.G.C., ai sensi del comma 7, articolo 17, L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 9/11/2010 (pervenuto il 14/01/2010), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento, previsto dal succitato settimo comma; (*Prat. n. 140/2010*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 42.710 abitanti al 1971; 44.210 abitanti al 1981; 45.984 abitanti al 1991 e 46.982 abitanti al 2001, dato, quest'ultimo, che evidenzia un andamento demografico in sostanziale incremento;
- superficie territoriale di 3.209 ettari di pianura e con pendenze inferiori ai 5°. Per quanto attiene la Capacità d'Usi dei Suoli, il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di 1.011 *ha* appartenenti alla *Classe I* e 1.210 *ha* alla *Classe II* (pari a circa il 69% della superficie comunale), inoltre 14 *ha* sono interessate da "Aree boscate"; le aree agricole del Comune rientrano all'interno del sistema delle "Aree agricole in contesto metropolitano" (art. 4.2.3);
- è compreso nel Circondario e nel Sub-ambito di *Torino* rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- sistema produttivo: appartiene al "*Bacino di valorizzazione produttiva*" di cui è capoluogo con il Comune di Leinì, come individuato dal P.T.C. (art.10.3);
- *non* risulta compreso nei centri di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato come *Centro Servizi di IV livello inferiore* dal P.T.C. (art. 9.2.1.);
- è individuato da P.T.R., poi confermato da P.T.C., come centro storico di tipo C, "*di notevole rilevanza*" e come centro turistico di "*rilevanza provinciale*";
- infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dall'Autostrada Torino-Milano "A4" e da un tratto della Torino-Aosta "A5", dalla ex S.S. n. 11 (ora di competenza regionale nel tratto interessato) e dalle Strade Provinciali n. 3 della Cebrosa, n. 12 del Fornacino, n. 92 di Castiglione, n. 93 di San Mauro, n. 220 di Brandizzo e n. 226 della Cascina Rubiana;
  - è interessato da un tratto di nuova viabilità e dal potenziamento della viabilità esistente;
  - è attraversato dalla Ferrovia Torino - Milano, è presente una stazione, il P.T.C. prevede un tratto da elettrificare;
  - vi sono inoltre due ipotesi di tracciati alternativi di linee ferroviarie ad Alta Capacità, uno di attraversamento di Torino e l'altro relativo alla tratta Torino-Lione, proposto dalla Provincia, entrambe in superficie;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dal Fiume Po, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, individua una superficie di 670 *ha* compresi in fascia A, B e C così ripartiti: 43 *ha* compresi in fascia A, 66 *ha* compresi in fascia B e 561 *ha* compresi in fascia C con la presenza di un limite di progetto tra le fasce B e C con uno sviluppo pari a m 481;

- la Banca Dati Geologici della Regione Piemonte individua 101 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra 3 e 5 anni, 75 ettari tra 25 e 50 anni e 328 con tempo di ritorno superiore a 50 anni;
- tutela ambientale:
  - una porzione del territorio, pari a circa 200 ettari è interessata da un'area protetta regionale;
  - una consistente porzione, pari a 2.474 ettari sono a bassa capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque sotterranee;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “*schede comunali*” allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 27 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 103 del 29 ottobre 2010 di adozione;

rilevato che, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 27 al P.R.G.C., adottato con la deliberazione testè citata, propone, i seguenti modesti e puntuali adeguamenti a carattere normativo e cartografico che non modificano il vigente quadro strategico di riferimento ma attengono a necessità di maggiore puntualizzazione derivanti principalmente dalla attività gestionale del Piano:

1) soluzione di problemi minori che non presentano caratteri strutturali ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 56/77:

- 1.1 Via Re di Puglia: zona normativa “*Ha41*”;
- 1.2 Strada San Giorgio: Cascina San Giorgio;
- 1.3 Via Milano: zona normativa “*Dt101*”;
- 1.4 Borgata Paradiso: zona normativa “*EA-a1*”;
- 1.5 Ambito Piazzale Freidano zona normativa “*Fa62*” e “*Da60*”;
- 1.6 Via dei Mille: zona normativa “*Ea74*”;
- 1.7 Via dei Mille: zona normativa “*Fa58*”;
- 1.8 Via Moglia: zona normativa “*a.p.i.*”;
- 1.9 Via Verdi/Via Buonarroti: zone normative “*Ga45*” e “*Dt21*”;
- 1.10 Corso Piemonte: zona normativa “*Nt2*”;
- 1.11 Via Galileo Ferraris: zona normativa “*Ea75*”;
- 1.12 Via Leinì: zona normativa “*Mf16*”;
- 1.13 Via Pavia: zona normativa “*Da4*”;
- 1.14 Strada Cebrosa: zona normativa “*Ni21*”;
- 1.15 Via Matteotti: Centro Storico “*Ambito 4 - Unità di suolo 8 - Fabbricato 3*”;
- 1.16 Aree di pertinenza delle cascine;
- 1.17 Via Italia: Centro Storico “*Ambito 23 - Unità di suolo 6 - Fabbricato 2*”;
- 1.18 Strada Cebrosa: zona normativa “*PdC*”;
- 1.19 Borgata Paradiso: zona normativa “*HA-a12*”;
- 1.20 Via Italia: Centro Storico “*Ambito 12a - Unità di suolo 10 - Fabbricato 2*”;

2) introduzione in cartografia dei vincoli necessari per la creazione di rotatorie e adeguamenti viabilistici da realizzare sulla viabilità principale e secondaria esistente o prevista dal P.R.G.:

- 2.1 viabilità a sostegno dell'area commerciale “*PdC*” in strada Cebrosa;
- 2.2 adeguamenti Strada Cebrosa;
- 2.3 viabilità di collegamento tra le Vie Rio Fracasso e Giacosa;

3) aggiornamenti e modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione al fine di dare soluzione a temi emersi durante l'attività di gestione del Piano ed eliminazione di incertezze

interpretative:

- 3.1 realizzazione box privati in soprasuolo in aree in classe di pericolosità geologica elevata;
- 3.2 articolo 53 delle NTA: obbligo di allaccio alla rete di teleriscaldamento e all'utenza finale in banda larga per i nuovi interventi edilizi;
  
- 4) eliminazione di errori grafici rinvenuti nella cartografia di PRG:
  - 4.1 recepimento tracciato della Fascia C del P.A.I. come correttamente riportata nelle cartografie di carattere geologico;
  
- 5) integrazione e coordinamento degli elaborati costituenti il P.R.G.C. con gli elaborati relativi agli atti seguenti:
  - 5.1 recepimento dei contenuti della variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 26817 del 20 luglio 2010, relativamente all'applicazione delle misure di salvaguardia di cui all'articolo 8 delle N.d.A. dello stesso, al corridoio del tracciato della nuova linea ferroviaria Alta Capacità Torino-Lione;
  - 5.2 correzione di errori materiali del P.R.G., ai sensi dell'articolo 17 comma 8 lett. a) della L.R. 56/77 e s.m.i. (D.C.C. n. 64 del 24.06.2010);

La documentazione di Variante contiene la verifica di conformità ai parametri di cui al comma 7 dell'articolo 17 L.R. n. 56/77, di compatibilità acustica degli interventi e ai contenuti del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e del P.T.C.; evidenzia altresì i termini di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 13-8784 del 9 giugno 2008, emesso dall'Organo Tecnico Comunale, a seguito dell'espletamento della fase di verifica di assoggettabilità, acquisiti i pareri dei soggetti con competenza ambientale;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20 luglio 2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2" ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 24/12/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 22/11/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

- 1) di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 27 al P.R.G.C. del Comune di Settimo Torinese, adottato con deliberazione C.C. n. 103 del 29 ottobre 2010, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 1 agosto 2003 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali; precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20 luglio 2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;
- 2) di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
- 3) di trasmettere al Comune di Settimo Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta